

I 400 allevatori Bovinmarche confermano Romanini presidente

written by Marco Salvaterra | 8 luglio 2020

I 400 allevatori Bovinmarche confermano Romanini presidente

La proclamazione durante l'assemblea dell'associazione marchigiana che ha approvato il bilancio 2019, ancora una volta in crescita

Ancona (AN - Marche), 8 luglio 2020 - Gli allevatori marchigiani confermano alla presidenza. L'annuncio è arrivato venerdì al termine dell'assemblea dei 400 soci **Bovinmarche** che ha confermato la nomina di Romanini, per il terzo mandato consecutivo, alla guida della storica cooperativa. *"Le piccole aziende socie - ha detto Romanini - da sempre costituiscono un baluardo nella tutela dell'ambiente, una garanzia di qualità del nostro prodotto e una rete sociale unica sul territorio italiano. Continueremo a sostenerle con le attività mutualistiche che ci contraddistinguono e con i tanti progetti in cantiere per dimostrare ancora una volta il valore della filiera agricola marchigiana: un'eccellenza italiana"*.

Durante l'assise è stato anche approvato il bilancio 2019 di Bovinmarche. *"In due anni - ha detto **Paolo Laudisio**, direttore - abbiamo aumentato il nostro fatturato di € 1.682.798: nel 2018 avevamo aumentato il valore della produzione di 1.008.989€ rispetto all'anno precedente; nel 2019 il valore è aumentato di **673.809€** sul 2018"*.

Il direttore precisa poi che *"il 2019 è stato un anno di transizione nei consumi di carne. Per quanto riguarda la produzione di tagli certificati, c'è stata una leggera flessione nei primi 6 mesi e un discreto aumento negli ultimi 2 mesi. La cooperativa ha continuato a fornire produzioni di qualità regionali, perseverando con la strategia volta ad arricchire le produzioni con certificazioni prestigiose, rispondenti alle richieste di un mercato più esigente e diversificando i suoi servizi. Come successo, ad esempio, durante il lock down, quando abbiamo attivato l'apprezzata novità delle consegne a domicilio"*.

In totale sono quasi **20mila** i capi di allevati dai soci Bovinmarche e iscritti al libro genealogico regionale; quasi **400** i soci della cooperativa; 8,6 milioni di euro il valore della produzione (+8,5% rispetto al 2018). Cifra che quasi raddoppia se si considerano anche le performance di Carnimarche, azienda di sezionamento territoriale partecipata di Bovinmarche che, nel 2019, ha registrato 8,3 milioni di euro di fatturato (+1,2 milioni di euro rispetto al 2018). Un **giro d'affari** sostanzialmente stabile dal 2013 (7.305.938€ il fatturato di quell'anno).

Rimangono saldi i valori su cui Bovinmarche continua a credere e su cui investe: la tutela e valorizzazione dei soci e la garanzia di un prodotto di qualità (la vendita di carne IGP, ad esempio, costituisce il 54% del totale). In crescita i numeri relativi al **normal trade**, che coinvolge la vendita del prodotto alle macellerie convenzionate Bovinmarche (1 milione di euro di fatturato, +24.147€ sul 2018) e quelli relativi **all'Horeca** (ristoranti e agriturismi): 764mila euro, +9,7% sul 2018.

Bovinmarche è l'associazione di allevatori delle Marche con sede ad Ancona (AN - Marche). Nei suoi oltre 30 anni di attività ha anticipato i regolamenti comunitari sulla tracciabilità, ha dettato linee etiche, garantito prodotti di alta qualità, promosso e tutelato l'attività di piccole aziende locali. Nata con l'obiettivo di trasformare il punto di debolezza della Marchigiana - la polverizzazione degli allevamenti (ad oggi la media stalla è di 24 capi) - nel suo punto di forza, Bovinmarche conta oggi 400 soci (20mila capi allevati) per la gran parte allevatori di bovini di razza Marchigiana ma anche di ovini, in particolare di Agnello del Centro Italia IGP, e suini, che operano nel territorio regionale. I prodotti Bovinmarche sono distribuiti nella Gdo, nella Do, nelle macellerie convenzionate, negli agriturismi e ristoranti delle Marche e nelle mense collettive.

Bovinmarche.it



069/070 Il presidente di BovinMarche, Domenico Romanini